

CA7.5.1.1.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA7.5.1.1.g
Titolo progetto	Valorizzazione del Cimitero monumentale di Bonaria
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Paolo Pani paolo.pani@comune.cagliari.it – tel. 070 677 8642
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari – Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it – tel. 070 677 8642

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il cimitero monumentale di Bonaria è uno tra i simboli identitari della città di Cagliari. Fu eretto nel 1828 a seguito di una epidemia di colera che falciò la popolazione e rimase in uso fino al 1967 ospitando cappelle e opere commissionati ai più importanti scultori dell'arte funeraria del tempo, tra cui Giuseppe Sartorio ma anche il sardo Francesco Ciusa. La sua collocazione ai piedi dell'omonimo colle dedicato alla Madonna di Bonaria è un segno dell'importanza data al tempo della sua edificazione dai governanti della città - dove nel 1300 si stabilì una delle prime colonie catalane fuori dalle mura della moderna Calaris - e dalla Chiesa che poco dopo incoronò la statua della Madonna e nel 1907 la proclamò patrona massima della Sardegna.</p> <p>La storia del cimitero di Bonaria è strettamente legata a quella di diversi personaggi illustri che qui trovano sepoltura: tra i più noti si ricordano il canonico archeologo Giovanni Spano, il tenore Piero Schiavazzi, il generale Carlo Sanna, lo storico sindaco di Cagliari Ottone Bacareda e l'architetto Francesco Giarrizzo, autore della facciata della Cattedrale di Cagliari. A questi personaggi illustri storici, si è aggiunto uno dei più amati campioni sportivi italiani, Gigi Riva, che la città ha voluto omaggiare prevedendone la sepoltura in questo luogo. L'ampliamento del Cimitero fu tra l'altro progettato da Gaetano Cima, cagliaritano, considerato uno dei più importanti architetti sardi.</p> <p>Il Ministero dei beni e delle attività culturali lo ha dichiarato "cimitero monumentale" con il Decreto n. 44 del 25/02/2011, emanato su istanza di parte ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004</p> <p>Oggi il cimitero di Bonaria può essere considerato un museo a cielo aperto, potenzialmente godibile dai cittadini e dai turisti, con opere di notevole importanza e al cui interno si sono svolte in passato attività di valorizzazione e di divulgazione del patrimonio storico culturale che qui è custodito. Visite guidate e laboratori che raccontano uno stralcio della vita della città di Cagliari e potrebbero mantenere vivo un tesoro di memorie da far conoscere e apprezzare ai cittadini cagliaritani e ai turisti.</p> <p>L'opera versa negli ultimi anni in uno stato di degrado che ne rende il suo uso complesso e parziale. Restituire il Cimitero Monumentale di Bonaria ai cittadini e ai turisti significa rendere accessibile e disponibile un patrimonio storico, artistico e culturale che può contribuire alla nascita o al consolidamento di nuove polarità urbane complementari a quelle del centro storico.</p> <p>L'intervento sul cimitero monumentale si inquadra nella strategia di rigenerazione di spazi urbani di pregio che negli anni hanno appunto subito un processo di degrado che li ha progressivamente sottratti alla comunità. Il progetto mira a ripristinare la piena funzionalità del bene attraverso la sua valorizzazione a livello urbano consentendogli di divenire nuova centralità del territorio comunale. Destinatari finali dell'intervento sono perciò tutti i cittadini</p>

cagliaritari, la popolazione del territorio regionale che qui trova elementi identitari su più vasta scala e i turisti in visita nella città.

L'investimento prevede la valorizzazione del bene identitario, sia attraverso interventi mirati di recupero architettonico, storico e artistico che interventi di valorizzazione ambientale, recupero del verde e di adeguamento delle infrastrutture.

L'Amministrazione grazie alla realizzazione del presente intervento, mira a far divenire il Cimitero monumentale di Bonaria un luogo di memoria e cultura, trasformandolo in un parco urbano-storico, coniugando la funzione commemorativa con quella culturale e turistica. L'obiettivo è quello di integrare il consistente patrimonio verde con spazi dedicati a passeggiate e momenti di riflessione, migliorando l'estetica e rendendo il cimitero una grande area vivibile. Il cimitero monumentale potrà così ospitare eventi culturali, come concerti di musica classica o mostre temporanee, in occasioni speciali come anniversari di figure storiche o giornate commemorative, rendendolo fruibile e attrattivo per cittadini e turisti.

• **Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione**

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 29/11/2019 è stato finanziato il servizio di progettazione dei lavori di ristrutturazione e restauro del Cimitero monumentale di Bonaria. Con la successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 23/12/2019 è stato approvato il DPP (Documento Preliminare alla Progettazione) ai sensi dell'art. 15, c. 4 del DPR n. 207/2010.

Sulla base di questo documento, con la determinazione dirigenziale n. 7058 del 19/10/2021, è stato aggiudicato l'incarico per la redazione del DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali) e del PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica).

Il DOCFAP - già elaborato e in corso di approvazione - stima, sulla base degli approfondimenti scientifici effettuati, complessivamente il costo dell'intero recupero del Cimitero monumentale di Bonaria sia di 38 milioni di euro e valuta al contempo che l'intervento sia frazionabile in lotti funzionali, il primo dei quali è realizzabile con il finanziamento del PN Metro plus 21/27, pari a 13.150.121,02 euro.

Tale primo stralcio avrà quale obiettivo principale l'eliminazione delle condizioni di degrado che hanno condotto alla interdizione di alcune parti del bene.

A seguito dei lavori saranno rese nuovamente fruibili porzioni del Cimitero di grande pregio, quali la scalinata del Cima, e ridata congruità architettonica ai colombari storici dell'Orto delle Palme dove si configurano condizioni di rischio tali da prefigurare la definitiva perdita di una delle antiche componenti del plesso monumentale.

I lavori del primo lotto ripristineranno, tra le altre cose, le condizioni di sicurezza di alcune delle sue parti e realizzeranno gli adeguamenti strutturali necessari per le funzioni accessorie alla fruizione culturale (ripristino degli spazi di accoglienza e di comunicazione di contenuti di disseminazione/diffusione culturale) consentendo nuovamente non solo l'accesso dei visitatori ma anche una migliore esperienza del grande valore artistico, storico e antropologico del bene monumentale.

Questo primo stralcio di lavori sarà quindi organizzato, secondo quanto previsto dal DOCFAP, su 6 assi di azione:

- Restauro architettonico del 60% delle strutture dei colombari e delle scalinate progettate dal Cima per l'accesso alle medesime, dei muri di recinzione su Viale Bonaria e su Viale Cimitero e dei locali tecnici esistenti in tutti i corpi dei colombari;
- Completamento degli edifici recenti posti all'ingresso in viale Bonaria e a quello in Via Ravenna, e adeguamenti strutturali degli stessi finalizzata a costituire adeguati spazi di accoglienza, comunicazione diffusione di contenuti culturali;
- Riqualificazione dei percorsi culturale interni e dei camminamenti (con pavimentazioni in cls drenante o terra inerbita) ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Sistemazione del 45% delle aree a verde (corrispondente a un comparto ben identificato nelle pertinenze degli interventi di restauro architettonico e di riqualificazione dei percorsi) e ottimizzazione del sistema di irrigazione;
- Interventi straordinari sulle opere d'arte.

	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento degli impianti tecnologici, con particolare riferimento a quello di illuminazione, a quello idrico, fognario e di raccolta delle acque bianche. <p>Dalla planimetria presente all'interno della relazione generale e nel documento di fattibilità, emerge come questo primo lotto costituisca un intervento funzionale, autoconsistente e fruibile dai cittadini che ripristina un percorso storico, culturale e artistico compiuto e autonomo.</p> <p>Gli interventi di valorizzazione del cimitero monumentale, come anticipato sopra, non si esauriranno con quelli previsti nel primo lotto di cui alla presente operazione. Sono previste, infatti, ulteriori opere che l'amministrazione comunale intende portare avanti e che prevedono, come già indicato nel DOCFAP in corso di approvazione: il restauro architettonico delle cappelle seriali e della chiesa cimiteriale, il restauro archeologico e la valorizzazione delle emergenze archeologiche, l'estensione dei totem e della segnaletica diffusa (wayfinding), il restauro delle tombe a terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) <p>L'intervento è collegato con gli altri interventi della Priorità 7 dedicati alla riqualificazione, protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici e/o del patrimonio culturale per creare nuove centralità e migliorare i servizi ad essi correlati.</p> <p>In particolare, l'intervento è direttamente connesso con l'operazione CA7.5.1.1.d "Rinnovo della rete cartellonistica turistica cittadina per la valorizzazione dei siti turistici e per la migliore fruibilità turistica della Città" che consentirà di inserire il Cimitero monumentale di Bonaria in un percorso di messa a sistema e valorizzazione dei beni culturali a valenza turistica.</p> <p>La messa a sistema dei beni culturali come il Cimitero monumentale di Bonaria troverà poi ulteriore elemento di rafforzamento con l'attuazione dell'operazione CA1.1.2.1.d "Carta turistica dematerializzata" della Priorità 1, volta a dotare la città di uno strumento digitale di presentazione e conoscenza dell'offerta turistica cittadina.</p> <p>L'intervento è, infine, collegato con le Azioni di valorizzazione del verde urbano e in particolare all'Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi <p>L'operazione in oggetto rafforza il significato delle azioni a valere su M1C3 (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 - 3 - Turismo e Cultura 4.0), in particolare come progetto di rimozione delle barriere fisiche e cognitive di musei, biblioteche e archivi finalizzato a consentire un più ampio accesso e partecipazione alle risorse culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Cagliari</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>

Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	13.150.121,02 €
Flessibilità	-
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	13.150.121,02 €
Eventuale fonte di finanziamento originaria	